

Lottare contro l'attuale politica agraria sostenitrice dello strapotere dei padroni

Lavoratori della terra,

il fallimento delle leggi agrarie varate dal Governo, hanno lasciato insoluti i problemi di fondo dell'agricoltura a vantaggio degli agrari e dei monopoli.

La crisi che colpisce la produzione agricola, l'accresciuto squilibrio dei prezzi fra produzione e consumo, gli agrari che respingono ogni costruttiva trattativa tentando con l'aiuto degli Ispettorati Agrari di cacciare i mezzadri dalla terra che lavorano, hanno creato una situazione insostenibile ed intollerabile, alla quale i lavoratori debbono reagire con la massima decisione.

La C.G.I.L., la FEDERMEZZADRI, la FEDERBRACCIANTI e L'ALLEANZA CONTADINI hanno proclamato per

VENERDI' 2 MAGGIO UNA GIORNATA DI SCIOPERO E DI LOTTA nelle campagne della Bassa Valle del Cesano

nuovi provvedimenti legislativi in agricoltura che corrispondano veramente agli interessi dei lavoratori ;

per

esigere dall'Ispettorato Agrario Compartimentale e dall'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo, il rifiuto dei piani di trasformazione presentati dagli agrari e operare le necessarie trasformazioni insieme e non contro i lavoratori della terra ;

imporre agli agrari una costruttiva trattativa per superare e regolamentare tutte le controversie in corso.

Mezzadri, Braccianti, Coltivatori Diretti,

scioperate compatti e partecipate uniti alla **MANIFESTAZIONE** che avrà luogo a **MONTEPORZIO**, con inizio alle ore 8,30, al **BIVIO CESANENSE**.

Le Federmezzadri, le Alleanze Contadini, le Federbraccianti
di Pesaro e Ancona